

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE IN USO DELLA COLLEZIONE MUSEALE "A.ZARINO" E DEI LOCALI DI PALAZZO CARFI' IN VITTORIA.

In esecuzione della deliberazione commissariale n. 123 del 29.07.2013, la Provincia Regionale di Ragusa intende verificare l'eventuale disponibilità, da parte di operatori pubblici e privati aventi preferibilmente esperienza specifica e documentabile nel settore, all'utilizzo ed alla gestione della collezione museale "A.Zarino" e dei locali siti al piano terra e 1° piano di Palazzo Carfi in Vittoria, in atto nella disponibilità dell'Ente, in conformità a quanto disposto dal D.lgs 42/2004.

OBIETTIVO

L'obiettivo dell'Ente, attraverso il presente avviso, consiste nel dare avvio al processo di selezione del soggetto concessionario, al termine di specifico confronto concorrenziale operato tra le proposte progettuali presentate.

In particolare il presente avviso esplorativo è rivolto principalmente ad organismi con specifica esperienza documentabile nel campo della gestione e valorizzazione dei beni culturali.

L'Amministrazione rende consultabili, allo scopo, le linee guida progettuali (relazione, planimetria, etc) riguardanti gli interventi da realizzare. Gli uffici dell'Ente sono inoltre a disposizione per concordare con gli interessati (previa prenotazione ai recapiti riportati in calce) visite e sopralluoghi alla struttura.

INDIVIDUAZIONE DEI BENI IMMOBILI E MOBILI

I locali oggetto di concessione, da adibire quale sede museale previa esecuzione degli interventi a ciò necessari da parte del concessionario, sono ubicati al piano terra ed al 1° piano di Palazzo Carfi, immobile di proprietà di questa Provincia, sito a Vittoria, in via dei Mille n.131.

La collezione "A.Zarino", costituita da reperti archeologici e etnoantropologici, è allo stato allocata presso l'abitazione privata dello stesso, sita in c.da Serra Rovetto di Vittoria.

DESTINATARI

Associazioni

Imprese

Consorzi di imprese

Fondazioni

Enti pubblici e privati

Singoli soggetti privati.

Tale elenco è da considerarsi indicativo e non esaustivo.

PROCEDURA

La Provincia avvierà con i soggetti interessati un confronto concorrenziale sulla proposta gestionale presentata, finalizzato alla individuazione e alla definizione degli strumenti e delle modalità più idonei a soddisfare gli obiettivi dell'Ente, garantendo la parità di trattamento dei partecipanti.

Su richiesta della Provincia le proposte presentate potranno essere chiarite, precisate e perfezionate.

Al termine del procedimento verrà individuato il soggetto concessionario, che verrà invitato a confermare gli impegni contenuti nella proposta presentata e individuata come idonea ed accettabile, sottoscrivendo apposito disciplinare di concessione contenente le condizioni concordate tra la Provincia ed il concessionario medesimo.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

L'affidamento della collezione museale e dell'immobile, che avrà natura concessoria, avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova. All'atto della presa in consegna verrà redatto apposito verbale.

Al termine del periodo concessorio l'immobile tornerà nella piena disponibilità della Provincia, comprensivo delle nuove opere e dei miglioramenti immobiliari realizzati dal concessionario, senza onere alcuno per la Provincia. E' escluso il riconoscimento al concessionario di qualsiasi forma di indennizzo per la gestione operata.

In ogni caso l'inizio dell'attività gestionale è subordinata alla preventiva ultimazione dei lavori di adeguamento previsti ed alla acquisizione della relativa agibilità.

TRASMISSIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, formulata in termini di istanza partecipativa e redatta in forma libera, dovrà indicare con esattezza gli estremi identificativi del richiedente, sede e recapito.

Il plico contenente la manifestazione di interesse e relativa documentazione allegata, può essere trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, negli orari di apertura al pubblico, previo rilascio di apposita ricevuta, e deve essere indirizzato all'ufficio protocollo della Provincia Regionale di Ragusa, viale del Fante n.10 - Ragusa.

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

La richiesta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30 agosto 2013, presso il recapito sopraindicato.

Il plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà recare all'esterno l'indicazione "NON APRIRE - CONTIENE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA COLLEZIONE "A.ZARINO" E LOCALI PALAZZO CARFI", e dovrà contenere la seguente documentazione:

1. manifestazione di interesse alla procedura, con indicazione delle generalità dell'operatore (la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore);
2. curriculum professionale che espliciti l'esperienza maturata nel settore di che trattasi
3. idonee referenze bancarie
4. proposta gestionale
5. proposta economica.

In riferimento alla **proposta gestionale**, è richiesto un documento redatto secondo la seguente articolazione di massima:

- Studio di fattibilità (in coerenza con le linee guida progettuali predisposte dall'Amministrazione) finalizzato all'individuazione degli interventi di carattere edilizio e tecnologico da operare sull'immobile (strutture, impianti, arredi);
- Piano di valorizzazione e fruizione dei beni oggetto di concessione;
- Quadro economico di massima e della tempistica di attivazione e realizzazione degli interventi.

Per quanto attiene alla **proposta economica**, è richiesta la presentazione di una scheda che precisi l'eventuale canone offerto all'Amministrazione. Questa Provincia ritiene di potere addivenire ad una concessione di durata indicativa pari ad anni 10.

VALUTAZIONE

Le manifestazioni di interesse pervenute, preventivamente sottoposte ad attività istruttoria diretta a verificare la completezza e correttezza formale della documentazione presentata, verranno valutate dai Dirigenti responsabili. L'Amministrazione si riserva altresì una successiva fase di definizione ed omogeneizzazione della proposta contrattuale, sulla base della quale potrà essere avviato un ulteriore eventuale confronto fra gli operatori partecipanti alla presente selezione.

Il presente avviso non costituisce offerta contrattuale né sollecitazione a presentare offerte, ma è da intendersi come mero procedimento preselettivo, finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse, non comportante diritti di prelazione, né impegni o vincoli per le parti interessate.

Sin da ora la Provincia si riserva di non procedere all'affidamento della concessione nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea; in tal caso verranno tempestivamente avvisati i partecipanti, ai quali non spetta alcun indennizzo o risarcimento.

La Provincia potrà altresì procedere all'individuazione del concessionario anche in presenza di una sola proposta valida.

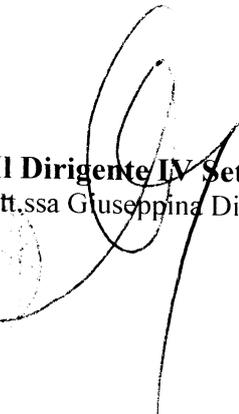
Si applicano, ove compatibili, le disposizioni del vigente Regolamento provinciale per la disciplina della attività contrattuale.

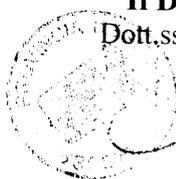
Ai sensi del D.lgs. n.196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali è improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di che trattasi.

PUBBLICITA'

Del presente avviso, sarà data massima diffusione, attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio online, nonché sul sito istituzionale www.provincia.ragusa.it.

Ragusa,


Il Dirigente IV Settore
Dott.ssa Giuseppina Distefano



Responsabile tecnico del procedimento
Geom Salvatore Rizzo tel. 0932 675 537/- 671
cell. 3351405870



PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Deliberazione del Commissario Straordinario Con i poteri della Giunta Provinciale

N. di registro <u>242/2013 - S</u>	Deliberazione N° <u>123</u>
OGGETTO: Indirizzi relativi alla gestione della collezione "A. Zarino" ed all'utilizzo dei locali di Palazzo Carfi destinati quale sede museale. Delib.ne Immediatamente Esecutiva.	

L'anno 2013, il giorno 29 del mese di LUGLIO alle ore 11,30 in Ragusa, nel Palazzo della Provincia, il Commissario Straordinario, Avv. Giovanni Scarso, nominato con Decreto della Presidenza della Regione Siciliana, n° 85/Serv. Serv. 1°/S.G. del 11.4.2013 ed assunti i poteri e le funzioni della Giunta Provinciale, Assistito dal Segretario Generale Dott. BAGLIERI IGNAZIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Settore IV - Settore VIII

Il Dirigente del Settore IV - Cultura e BB.CC. Dott.ssa Giuseppina Distefano
Il Dirigente del Settore VIII- Edilizia Ing.Salvatore Maucieri

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

-**Premesso** che con donazione modale avvenuta in data 03.03.1995, in atti del notaio Traina di Vittoria, rep. 25698, racc. 7128 e successivo atto di accettazione di donazione in data 25.5.1995, stipulato presso il predetto notaio, rep. 26030, racc.7192, il sig. Attilio Zarino ha donato i beni facenti parte della collezione denominata " Museo Polivalente A. Zarino" all'Amministrazione Provinciale;

Detti beni, come da convenzione stipulata con il precitato donante, si trovano attualmente allocati presso l'abitazione privata dello stesso, sita in c.da Serra Rovetto di Vittoria, in attesa di trasferimento in apposita sede di proprietà dell'Amministrazione più funzionale e idonea, individuata nel Palazzo Carfi, sito in Vittoria;

- **Preso atto** che la precitata convenzione, con la quale si garantiva oltre che il deposito e la custodia di detti beni, anche la loro fruizione esterna, è venuta a scadere in data 30.06.2012, senza possibilità di rinnovo a causa della drastica riduzione delle spese conseguente alla *spending review*;

-**Considerata** pertanto la necessità di procedere in tempi brevi al trasferimento ed alla definitiva allocazione della collezione di che trattasi, al fine di garantire la ottimale fruizione della stessa da parte della collettività e, nel contempo, la utilizzazione dell'immobile di cui sopra per le finalità a cui è stato destinato;

-**Visto** il verbale di conferenza di servizio redatto il 30.07.2012, prot. n. 38702 dell'08.08.2013, relativo alle modalità e procedure per il trasferimento della collezione "A.Zarino" presso i restaurati locali di Palazzo Carfi nel rispetto delle vigenti prescrizioni normative, secondo le dettagliate indicazioni dettate dai funzionari della Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa;

-**Vista** la relazione tecnico-amministrativa prot.n. 0025419 del 21.06.2013 predisposta dal Dirigente del Settore VIII, dalla quale si evincono gli interventi necessari per rendere fruibile palazzo Carfi per le finalità di cui sopra;

-**Preso atto** che allo stato questo Ente non è in grado di sostenere le spese per gli interventi di cui sopra, nonché per gli adempimenti connessi alla inventariazione, trasferimento, allestimento museografico e gestione della collezione in argomento;

-**Ritenuto** opportuno, per le motivazioni suddette, procedere all'affidamento in concessione d'uso della collezione "A.Zarino", nonché dei locali di Palazzo Carfi a tale fine assegnati, nel rispetto della convenzione che si allega al presente atto, ad enti pubblici e/o soggetti privati che assicurino il raggiungimento delle finalità pubbliche museali in questione;

-**Ritenuto** altresì di procedere, tramite avviso pubblico, ad una ricognizione volta ad individuare manifestazioni di interesse, da parte di operatori pubblici e privati aventi idonea capacità, all'utilizzo ed alla gestione dei sopracitati beni patrimoniali in atto nella disponibilità di questo Ente e del donante Zarino, nel rispetto dei principi della economicità della gestione, di efficienza, di produttività, di redditività e di razionalizzazione delle risorse, ai sensi dell'art.115 del D. Lgs. 42/2004.

Tanto premesso e ritenuto,

PROPONGONO

- di prendere atto ed approvare la superiore premessa, la quale investe profili attinenti ed eventi riflessi sul patrimonio dell'Ente, con necessaria acquisizione del parere contabile;
- di approvare l' allegato schema di convenzione per la concessione in uso, per un periodo iniziale di 10 anni e salvo proroghe, della collezione "A.Zarino" nonché dei locali adibiti quale sede museale, ubicati presso Palazzo Carfi a Vittoria di proprietà di questa Provincia;
- di dare mandato ai Dirigenti del Settore IV e VIII, ciascuno per le proprie specifiche competenze, di procedere, mediante avviso pubblico, all'avvio di un confronto concorrenziale, sulla scorta della proposta gestionale presentata, finalizzato alla individuazione ed alla definizione delle modalità e degli strumenti più idonei a soddisfare gli obiettivi dell'Ente;

Registro di Settore n. 242/13 - S	Deliberazione n. 123	Data 29 LUG 2013
-----------------------------------	----------------------	------------------

- di subordinare la stipula dell'atto concessorio con il soggetto individuato a seguito dell'avviata procedura selettiva, al nulla osta da parte di Attilio Zarino o suoi eredi;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa per l'Ente;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n.44/91, attesa l'urgenza di provvedere tempestivamente all'avvio del confronto concorrenziale finalizzato alla fruizione dei beni di cui sopra.

**SETTORE IV
SETTORE VIII**

Parere di regolarità tecnica - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142, richiamato dall'art.1, comma primo, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato da ultimo dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime il seguente parere: Favorevole.

Ragusa, li 25-07-2013

IL DIRIGENTE SETTORE IV Dott.ssa Giuseppina Distefano

IL DIRIGENTE SETTORE VIII Ing.Salvatore Maucieri

SETTORE CONTABILITA' E BILANCIO

Parere di regolarità contabile - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142, richiamato dall'art.1, comma primo, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato da ultimo dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, e dall'art. 49, primo comma, del D.Leg.vo 18.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime il seguente parere:

...FAVOREVOLE...IN QUANTO...NON COMPORTE IMPEGNI DI SPESA

Ragusa, li 26/07/2013

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

RITENUTO che la proposta dell'Ufficio è meritevole di accoglimento;

VISTO il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dai dirigenti responsabili del servizio;

VISTO il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

Registro di Settore n. 242 13 - S	Deliberazione n. 123	Data 29 LUG. 2013
-----------------------------------	----------------------	-------------------

SI AFFIGGE, per la pubblicazione, all'Albo Provinciale, dal giorno - 4 AGO. 2013
 al 19 AGO. 2013

Ragusa, _____

IL MESSO NOTIFICATORE

PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Provinciale, dal giorno _____
 al _____

Ragusa, _____

IL MESSO NOTIFICATORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto, certifica, su attestazione del messo notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11, 1° comma L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, mediante affissione di copia all'Albo Provinciale dal giorno festivo _____ al giorno _____, e che contro la stessa non è stata presentata opposizione.

Ragusa, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Registro di Settore n. <u>249</u> /13 - S	Deliberazione n. <u>123</u>	Data <u>29 LUG. 2013</u>
---	-----------------------------	--------------------------

**PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE
ALLEGATA ALLA DELIBERA DELLA
GIUNTA PROVINCIALE**

N° 242 DEL 29/07/29

SCHEMA DI CONVENZIONE PER CONCESSIONE IN USO DI LOCALI SITI NEL PALAZZO CARFI' IN VITTORIA PER ALLOCAZIONE, GESTIONE E FRUIZIONE DELLA COLLEZIONE MUSEALE "A. ZARINO".

Art.1 -Scopo della concessione

La Provincia Regionale di Ragusa, rappresentata da..... nella sua qualità di Dirigente responsabile del Settore IV e da..... nella sua qualità di Dirigente responsabile del Settore VIII , concede in uso a..... nella persona del suo legale rappresentante sig....., che accetta, e di seguito sarà chiamato "Concessionario", i locali di Palazzo Carfi, sito a Vittoria, via....., come da verbale di immissione in possesso e planimetria allegati, per l'allocazione, gestione e fruizione della collezione museale "A. Zarino", oggetto di donazione, nella disponibilità dell'Ente.

Art.2- Oggetto della concessione

La concessione in uso dei locali è finalizzata alla fruizione pubblica della collezione di cui all'art.1, e prevede, da parte del Concessionario:

- Esecuzione dei lavori di adattamento dei relativi locali, secondo l'allegata relazione tecnica , i quali verranno destinati ad accogliere la collezione museale "A. Zarino". Detta collezione si compone di testimonianze archeologiche, naturalistiche ed antropologiche, atte a promuovere ed incentivare le finalità culturali, didattiche e turistiche assegnate ai *musei del territorio*, quali centri di documentazione , studio e promozione del territorio ibleo;
- Verifica, nel rispetto delle vigenti prescrizioni normative e secondo le specifiche indicazioni della Soprintendenza ai BB.CC. e AA. di Ragusa, dell'inventariazione della collezione, con contestuale collocazione dei pezzi in idonei imballi. Per i reperti archeologici l'operazione dovrà essere diretta da un archeologo con diploma di specializzazione o dottorato di ricerca, mentre, per i beni etno-antropologici si richiede l'assistenza di competenti professionalità. Gli eventuali reperti non inclusi nell'inventario ufficiale dovranno essere numerati e registrati in coda allo stesso prima del loro imballo;
- Trasferimento dei reperti, curato ed effettuato da una ditta specializzata in trasporto di beni culturali. Tutto il materiale inventariato dovrà raggiungere la sede espositiva munito di apposita polizza assicurativa "da chiodo a chiodo";
- Trasloco dello stesso nei locali del Palazzo Carfi, previa attivazione di apposito impianto antiintrusione;
- Catalogazione, da parte di personale esperto, di tutto il materiale trasferito nella nuova sede;
- Selezione dei pezzi meritevoli di valorizzazione e fruizione che, prima di essere esposti, dovranno essere, secondo necessità, restaurati da personale qualificato;
- Redazione del progetto di allestimento museografico, nel cui contesto dovrà essere valutata l'idoneità degli ambienti prescelti dell'edificio a garantire la salvaguardia dei reperti. Detto progetto seguirà, ove possibile, le indicazioni del sig. Zarino in qualità di donante, sempre nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art.3 –Durata della concessione

La concessione ha la durata di anni 10, decorrente dalla sottoscrizione del presente atto, fatta salva la sua prosecuzione per uguale o diverso periodo previo espresso rinnovo alla scadenza.



Art.4 - Modalità di consegna e riconsegna dei beni mobili ed immobili

L'immobile viene concesso e verrà consegnato, mediante apposito verbale, nello stato di fatto in cui si trova ben noto al concessionario.

L'immobile e i beni mobili allocati e contenuti nello stesso dovranno essere riconsegnati alla scadenza in buono stato manutentivo, salvo il normale deperimento d'uso.

In ogni caso alla cessazione di efficacia per qualsiasi motivo della concessione, resteranno acquisiti alla Provincia tutte le attrezzature ed i beni, nonché addizionali e migliorie, predisposti nel tempo dal concessionario per l'operatività e fruizione del museo.

Resta espressamente inteso tra le parti che il concessionario non potrà mai acquisire diritti di sorta sui reperti e beni costituenti la collezione "A. Zarino" e su quant'altro allocato nell'edificio museale. Per le varie operazioni verrà redatto apposito verbale. Il Concessionario dovrà utilizzare e fare utilizzare i beni in modo corretto, usando la diligenza del buon padre di famiglia.

Art.5 - Responsabilità del Concessionario

Per tutta la durata della concessione, il Concessionario sarà considerato a termini di legge concessionario responsabile e custode delle proprietà provinciali ad esso affidate e dei reperti ed oggetti costituenti la collezione "A.Zarino" e la struttura museale.

Art 6 - Accertamenti e verifiche

Ad ultimazione dei prescritti lavori di adeguamento e prima del trasferimento e sistemazione della collezione, verrà eseguita apposita verifica di conformità da parte di personale degli uffici tecnici di questa Provincia all'uopo autorizzato.

Detto personale potrà successivamente accedere alla struttura data in concessione, accertarne lo stato ed effettuare tutte le indagini ed i controlli che riterrà necessari secondo competenza.

L'Amministrazione provinciale potrà prescrivere l'attuazione di quei lavori di manutenzione ordinaria che si renderanno necessari: tale decisione dovrà essere formalizzata con apposito verbale in contraddittorio con il concessionario.

Art.7 - Risarcimento danni

Tutti i danni causati a cose e persone durante il rapporto di concessione e relativi allo stesso, sono a carico del Concessionario.

Art. 8 - Utilizzo della struttura

La struttura immobiliare, come sopra individuata, viene messa a disposizione dall'Amministrazione provinciale esclusivamente per le finalità di cui all'art.2 del presente atto.

E' consentita altresì l'istituzione, presso i locali di che trattasi, di servizi di assistenza culturale in conformità a quanto previsto al c.1, art.117, D.Lgs 42/2004.

E' vietato al Concessionario l'utilizzo della struttura per usi diversi da quelli sopraindicati.

E' consentito svolgere attività collaterali connesse alle finalità di fruizione dell'immobile come previsto dalla presente convenzione ed a solo titolo esemplificativo e non esaustivo: corsi di formazione, mostre ed esposizioni di artisti locali e non, esposizione di opere provenienti da collezioni anche di terzi, pubbliche e/o private, attività di promozione delle tipicità locali (anche enogastronomiche), vendita di pubblicazioni di carattere culturale, artistico e/o turistico, ecc..

E' inoltre consentita al Concessionario l'istituzione di ticket di ingresso, sia per il museo che per le eventuali manifestazioni in esso realizzate, da parametrare al ticket previsto nelle strutture museali regionali e/o nazionali e a seconda della tipologia di manifestazione da realizzare.

E' consentita inoltre al Concessionario l'istituzione di un punto di ristoro le cui autorizzazioni e oneri eventuali restano a totale carico del Concessionario stesso.

Art. 9 - Obblighi del concessionario

Nel caso la struttura richieda la temporanea chiusura totale o parziale, il concessionario non potrà accampare pretese alcune verso la Provincia. Analogamente, nel caso in cui, a causa di sopravvenuti obblighi di legge, la struttura divenga inadatta agli usi previsti, la concessione potrà essere revocata senza obbligo di indennizzo alcuno nei confronti del concessionario.

Il concessionario si obbliga:

- a) ad assicurare l'uso diligente dei beni di cui all'art.1 della presente convenzione da parte del proprio personale e dei terzi autorizzati, onde evitare danni di qualsiasi genere;
- b) a tenere comunque sollevata ed indenne la Provincia da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse derivare a persone o cose a causa delle attività svolte all'interno della struttura o in relazione alle stesse, la cui responsabilità non sia risalente esclusivamente all'Amministrazione provinciale.

Il concessionario non potrà mai sub-concedere in tutto o in parte, con o senza corrispettivo, quanto forma oggetto della presente convenzione, senza formale autorizzazione della Provincia;

Non potranno altresì essere apportate innovazioni o modificazioni nello stato dei locali e della collezione, senza specifica autorizzazione della Provincia.

Art.10 Oneri a carico del concessionario

Ai sensi della vigente normativa la concessione dei beni patrimoniali di cui all'art. 1 è onerosa, ed il relativo canone o indennizzo verrà determinato nella misura.....

Le spese di funzionamento e di gestione sono a carico del concessionario. Le spese di manutenzione ordinaria ai sensi degli artt 1576 e 1621 del c.c. sono a carico del concessionario.

A titolo cautelativo, è richiesta al concessionario polizza fideiussoria per un valore adeguato ai beni patrimoniali concessi. E'obbligo del concessionario stipulare, a proprio carico, tutte le polizze assicurative connesse alla concessione in uso e alla gestione della struttura, con totale esonero di responsabilità del concedente. Tali polizze dovranno essere allegate alla concessione, all'atto della sua stipula.

Art.11 - Revoca concessione

La presente concessione potrà essere revocata a insindacabile giudizio dell'Amministrazione provinciale in caso di:

- violazione delle norme che la disciplinano
- utilizzo dei beni oggetto della concessione per usi diversi
- sostanziale modificazione dello statuto del concessionario

Art.12 - Rinvio

Per quanto non previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alle norme del codice civile ed alle altre leggi vigenti in materia di concessione d'uso

Art.13- Modifiche

A pena di nullità di nullità, qualunque altra modifica al presente contratto dovrà essere inderogabilmente apportata con atto scritto, sottoscritto da entrambi le parti.

Art.14 - Oneri ed effetti fiscali

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti e conseguenti al presente atto, comprese le eventuali spese di registrazione, sono a carico del concessionario.

Art.15 -Competenze

Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il Foro Di Ragusa. Ragusa.....

Il Concedente

IL Concessionario

